

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Analista della qualità del credito
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 13 - Servizi finanziari e assicurativi
Area di Attività	ADA.13.01.17 - Monitoraggio esposizioni ADA.13.01.18 - Gestione crediti in forbearance e non performing
Processo	Gestione e vendita di prodotti finanziari e intermediazione bancaria
Sequenza di processo	Erogazione e monitoraggio dei finanziamenti bancari e gestione dei crediti in sofferenza
Descrizione sintetica della qualificazione	L'analista della qualità del credito realizza l'individuazione e la gestione dei crediti ad andamento problematico. Le sue principali attività sono: controllo dei rapporti che evidenziano elementi di anomalia andamentale, verifica della regolarità operativa, regolarizzazione delle posizioni debitorie ad andamento problematico, realizzazione di iniziative volte a rafforzare le garanzie acquisite a tutela del credito problematico, consulenza e assistenza nella gestione delle anomalie di rapporto e nelle posizioni incagliate, a inadempimento persistente e sotto controllo.
Referenziazione ATECO 2007	K.64.19.10 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali K.64.19.20 - Fondi comuni di investimento monetario K.64.19.40 - Cassa Depositi e Prestiti
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio ed analisi della qualità del credito (2844) 2. Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti (2845) 3. Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico (2846) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Monitoraggio ed analisi della qualità del credito
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Controllo degli affidi e rilevazione della qualità del credito
Oggetto di osservazione	Le operazioni di monitoraggio e di analisi della qualità del credito
Indicatori	Corrette modalità di svolgimento delle attività di controllo del credito; corretta determinazione della qualità del rischio del cliente
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare criteri di valutazione sulla continuità aziendale2. Utilizzare software specifici per il monitoraggio del credito3. Applicare tecniche di monitoraggio del credito4. Applicare tecniche di valutazione del rischio credito tramite indicatori e rapporti KPI5. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia6. Monitorare la qualità del portafoglio crediti7. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito8. Applicare la normativa cai e usura9. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Metodologie di controllo periodico del credito2. Normativa cai e usura3. Normativa sull'attività creditizia4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti5. Tecniche di gestione del rischio di credito6. Indicatori di redditività, liquidità, solidità, sviluppo7. Tecniche di monitoraggio della qualità del portafoglio crediti8. Tecniche di analisi del bilancio per il monitoraggio del credito9. Cenni sul rendiconto finanziario ed il Debt Service Coverage Ratio10. Tecniche di monitoraggio micro e macro11. Tipologie di monitoraggio del credito, i trigger della BCE12. Tecniche e modelli di valutazione Going Concern13. Principali software sul monitoraggio del credito
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Anomalie del credito rilevate ed analizzate
Oggetto di osservazione	Le operazioni di rilevazione ed analisi delle anomalie dei crediti
Indicatori	Corrette modalità di svolgimento delle attività di rilevazione delle anomalie del credito; puntuale verifica ed analisi dell'andamento delle anomalie del credito.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Applicare tecniche di analisi per le anomalie del credito2. Utilizzare software specifici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari3. Adottare le disposizioni interne in tema di politiche creditizie4. Operare nel rispetto della normativa in materia di attività creditizia5. Monitorare la qualità del portafoglio crediti6. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici7. Applicare la normativa cai e usura
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Metodologie di controllo periodico del credito2. Normativa cai e usura3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti4. Normativa sull'attività creditizia5. Disposizioni interne in tema di politiche creditizie6. Tecniche di riclassificazione del bilancio7. Software matematici e statistici per la misurazione del rischio e l'elaborazione di report finanziari8. Modelli di monitoraggio ed Early Warning per anticipare le anomalie di un credito
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Attività di consulenza ed assistenza nella gestione del credito ad andamento problematico
Oggetto di osservazione	Le operazioni di consulenza ed assistenza nella gestione crediti ad andamento problematico
Indicatori	Corrette modalità di svolgimento delle attività di controllo; precisa determinazione delle rilevazioni degli sconfini; corretta gestione dei crediti ad andamento problematico.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Effettuare l'analisi dei piani di rientro2. Porre in essere azioni per regolarizzare le posizioni debitorie ad andamento problematico3. Operare secondo la normativa in materia di attività creditizia4. Monitorare la qualità del portafoglio crediti5. Adottare le opportune metodologie di controllo periodico del credito6. Adottare misure adeguate per la gestione dei crediti problematici7. Applicare le tecniche di valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Metodologie di controllo periodico del credito2. Gestione crediti problematici3. Monitoraggio della qualità del portafoglio crediti4. Valutazione delle garanzie a presidio degli affidamenti5. Tecniche di riclassificazione del bilancio6. Tecniche di rilevazione degli andamenti anomali attuali o potenziali di un credito7. Normativa sull'attività creditizia8. Metodologie dei piani di rientro e misure di forbearance9. Metodologie per la classificazione dei prestiti10. Modelli e processi per la prevenzione del rischio11. Tecniche e processi per il recupero dei crediti
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.1.4.3 - Specialisti in attività finanziarie 3.3.2.1.0 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.2.2.0 - Tecnici del lavoro bancario